



# CITTÀ DI VITTORIO VENETO

MEDAGLIA D'ORO AL V.M.  
(PROVINCIA DI TREVISO)



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

## Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio

Servizio Gestione Opere Pubbliche

Ufficio Progettazione e Realizzazione OO.PP.

DETERMINAZIONE NUMERO 884 DEL 29/11/2024

**OGGETTO: PNRR (M5-C2-I2.1) - RIGENERAZIONE URBANA - INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE AMBIENTALE DELLA VAL LAPISINA. CONCESSIONE PROROGA TERMINE LAVORI ALLA DITTA APPALTRICE NUOVA CARLET S.R.L. CUP: H19J21001910001 - CIG: 9924346566**

## LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE

### PREMESSO:

- che il Comune di Vittorio Veneto, in ottemperanza a quanto previsto con deliberazione di Giunta Comunale n. 99/2021, si candidava a partecipare al Bando per "l'assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale" di cui al DPCM del 21.01.2021, con il progetto di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina dell'importo di € 1.500.000,00;
- che successivamente i progetti di rigenerazione urbana, candidati nel quadro del sopracitato DPCM del 21.01.2021, sono rientrati in interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU – confluiti nello specifico nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1;
- che con Decreto del 04.04.2022 – di scorrimento della graduatoria ed erogazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, previsti dall'art.1, c. 42, della L. n.160/2019 (in base al disposto dall'art. 28 del D.L. n. 17/2022) - il progetto in parola (ammesso e non finanziato con il Decreto interministeriale del 30.12.2021) è stato finanziato ottenendo un contributo pari a € 1.458.129,60 (a valere sul PNRR - M5/C2/I2.1) sul totale dell'opera pari a € 1.500.000,00;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 22.06.2023 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera "PNRR (M5-C2-I2.1) Rigenerazione Urbana - Intervento di valorizzazione e fruizione ambientale della Val Lapisina", per un importo dei lavori a base d'appalto di € 1.100.000,00 (oneri per la sicurezza non soggetti a R/A compresi) oltre alle somme a disposizione, per un importo complessivo dell'intervento di € 1.500.000,00, come redatto dall' arch. Elisa De Bridda con studio a Sedico (BL) e validato dal RUP con determinazione n. 471 del 22.06.2023;
- che a seguito dell'espletamento della gara di appalto mediante procedura negoziata, di cui alla determina a contrarre n. 487 del 26.06.2023, con successiva determinazione dirigenziale n. 562 del 28.07.2023 i predetti lavori sono stati aggiudicati alla ditta Nuova Carlet s.r.l. con sede legale a Fontanafredda (PN) - C.F./P.IVA 01716920937 la quale ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 5,50000%, corrispondente ad un'offerta pari ad € 1.014.930,00 al netto degli oneri per la sicurezza

(non soggetti a R/A) pari ad € 26.000,00 e dell'I.V.A., per un importo complessivo pari ad € 1.040.930,00, al netto dell'I.V.A.;

- che il contratto d'appalto è stato stipulato in modalità elettronica con atto a rogito del Segretario Generale del Comune di Vittorio Veneto, Rep. n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T;
- che i lavori di cui trattasi sono stati consegnati, come da verbale del D.L. agli atti, in data 09.11.2023;

**VISTA** la richiesta di proroga di giorni 90 avanzata dall'impresa appaltatrice Nuova Carlet s.r.l. (C.F./P.IVA 01716920937) con sede a Fontanafredda (PN), assunta a prot. n. 42617 del 22.11.2024, evidenziando l'impossibilità di chiusura dei lavori nelle date previste da contratto a causa delle condizioni meteorologiche avverse che hanno precluso l'andamento continuativo dei lavori e della tardiva approvazione da parte della Soprintendenza che non ha permesso di ordinare in tempo il materiale relativo ai pali dell'illuminazione pubblica;

**RICHIAMATO** l'art. 107 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: «L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante. Sull'istanza di proroga decide il responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.»;

**SENTITA** in merito la D.L., arch. Elisa De Bridda, che con nota prot. n. 43536 del 28.11.2024 si è espressa favorevolmente in relazione alla richiesta di proroga avanzata dall'appaltatore, evidenziando altresì che le temperature esterne stagionali non consentono una stesa a regola d'arte del conglomerato previsto per il rivestimento dei percorsi;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto allegato al progetto esecutivo approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 104 del 22.06.2023;
- l'art. 7 del contratto di appalto Rep. n. 4409 in data 27.09.2023, registrato a Treviso in data 09.10.2023 al n. 29836 Serie 1T;

**RITENUTO:**

- che la richiesta di proroga avanzata dall'appaltatore, in particolare per quanto riguarda il ritardo di conclusione dei lavori sia oggettivamente riconducibile alle condizioni meteorologiche avverse che hanno ostacolato il decorso regolare dei lavori, alla tardiva approvazione da parte della Soprintendenza (pervenuta via mail in data 25.06.2024) che non ha consentito l'ordine dei materiali dell'illuminazione e alle rigide temperature stagionali che non consentono una stesa a regola d'arte del conglomerato previsto per il rivestimento dei percorsi;
- che conseguentemente il ritardo nella conclusione dei lavori sia dovuto a cause non imputabili all'appaltatore e pertanto possa essere accolta la richiesta di proroga di giorni 90, come avanzata dall'appaltatore;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art. 226, comma 2, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per il procedimento di cui al presente atto, trova applicazione l'art. 107 del D.Lgs. n. 50/2016;

**VISTE:**

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 18.10.2024, legalmente esecutiva, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 20.12.2023, legalmente esecutiva, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 18.01.2024, legalmente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 04.04.2024, legalmente esecutiva, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024/2026;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL);
- il D.Lgs. 31.03.2023, n. 36 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

**VERIFICATA** la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni;

**RICHIAMATO** il Decreto Sindacale n. 5 del 26.06.2024 con il quale è stato conferito alla scrivente Segretario Generale l'incarico di Dirigente ad interim del Settore Infrastrutture e Gestione del Territorio con decorrenza dal 26.06.2024 e fino alla copertura della posizione medesima, mediante apposita selezione;

**ACCERTATO** che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i., dell'art. 6 del D. Lgs. n. 62/2013, del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Vittorio Veneto e del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, non sussistono rispetto all'adozione del presente atto cause di incompatibilità e/o di conflitto di interesse, anche potenziale né in capo al Responsabile Unico del Procedimento né in capo alla sottoscritta Dirigente;

**DETERMINA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di concedere, per le motivazioni in premessa, la proroga di giorni 90 all'ultimazione dei lavori in oggetto;
- 3) di dare atto, che per effetto della citata proroga, il termine per ultimare i lavori è quindi fissato al giorno 03.03.2025;
- 4) di trasmettere copia del presente atto alla Direttrice dei Lavori arch. Elisa De Bridda, al Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione arch. Matteo Toigo e all'impresa appaltatrice Nuova Carlet s.r.l. per quanto di competenza;
- 5) di dare atto che la presente determinazione dirigenziale non comporta oneri diretti o indiretti per l'Amministrazione comunale;

- 6) di dare atto che il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, viene reso dal dirigente proponente con la sottoscrizione del presente atto;
- 7) di pubblicare i dati del presente atto nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web istituzionale ai sensi del Decreto Legislativo n. 33/2013.

Responsabile del Procedimento: Segat Roberto

Referente dell'Istruttoria: Borsoi Sara

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE

(firma)